M_INF.TPL.REGISTRO DECRETI.R.0000291.24-11-2017
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 21

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DIVISIONE 2

R.D. n.

VISTA la legge 18 giugno 1998, n.194, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO l'articolo 2, comma 5 della citata legge, che autorizza le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno di centri storici e delle isole pedonali e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari ed impianti a fune adibiti al trasporto di persone, cui lo Stato concorre con un contributo quindicennale, di lire 20 miliardi per l'anno 1997, di lire 146 miliardi per l'anno 1998, di lire 195 miliardi a decorrere dall'anno 1999, da ripartire con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

VISTO il decreto del ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, n. 3158 del 20 ottobre 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1999, Reg.n.1, foglio n.209, Ministero dei trasporti e navigazione, con il quale sono stati ripartiti e impegnati i contributi per lire 166 miliardi per l'anno 1998 (comprensivi di quelli relativi al 1997) e di lire 195 miliardi per l'anno 1999 e per gli anni successivi sino al 2011 sul capitolo 8151 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero a favore delle Regioni a statuto ordinario;

VISTA la legge 7 dicembre 1999, n.472, recante "Interventi nel settore dei trasporti";

VISTO l'articolo 14, comma 1, della citata legge, il quale prevede che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, ai fini della sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni, sono autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitali ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi a decorrere dall'anno 2000;

TENUTO CONTO che, in base alla norma citata, il finanziamento quindicennale è stato ripartito tra le regioni e le province indicate, secondo un piano adottato con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione n.014/TPL del 20/03/2001, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ed acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTO il Decreto dirigenziale n.015/TPL del 03 aprile 2001, con il quale è stata impegnata la somma di lire 20 miliardi sul capitolo 7056 a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015;

VISTO l'articolo 54, comma 1 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati

autorizzati limiti di impegno quindicennali, di lire 67 miliardi a decorrere dall'anno 2001, per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5 della legge n. 194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n.16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2001, reg. n.2, foglio n.262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i contributi di cui al richiamato articolo 54, comma 1 della legge 488/99;

VISTO il Decreto dirigenziale n.22/TPL del 27 luglio 2001, con il quale è stata impegnata la somma di lire 67 miliardi, a decorrere dall'anno 2001 e fino all'anno 2015;

VISTO il Decreto dirigenziale n.29/TPL dell'08/05/2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 62 miliardi par ad € 32.020.327,74, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO l'art. 144, comma 1 della legge 23 dicembre 2000,n. 388 (legge finanziaria 2001) con il quale, al fine di agevolare lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sono stati autorizzati limiti di impegno quindicennali, secondo quanto specificato nella relativa tabella 1, di lire 30 miliardi a decorrere dall'anno 2002, per le finalità di cui al suindicato articolo2, comma 5 della legge n. 194/98;

VISTO il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n.16 del 17 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2001, reg. n.2, foglio n.262 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i contributi di cui al richiamato articolo 54, comma 1 della legge 388/00;

VISTO il Decreto dirigenziale n.30/TPL del 08.05.2002, con il quale è stata impegnata la somma di lire 30 miliardi pari ad € 15.493.706,97, a decorrere dall'anno 2002 e fino all'anno 2016;

VISTO il Decreto dirigenziale n.039/TPL del 03.03.2003, con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 15.493.706,97 pari a lire 30 miliardi, a decorrere dall'anno 2003 e sino all'anno 2017;

VISTO l'articolo 13, comma 2 della legge 1 agosto 2002 n. 166 (collegato alla legge finanziaria 2002 in materia di Infrastrutture e trasporti) con il quale, per favorire la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione di mezzi adibiti a servizi di trasporto pubblico locale, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali, di euro 30 milioni a decorrere dall'anno 2003 e di euro 40 milioni a decorrere dall'anno 2004 per le finalità di cui al suindicato articolo 2, comma 5 della legge 194/98;

VISTO il medesimo articolo 13 in base al quale una quota non inferiore al 10% di tali risorse dovrà essere destinata per l'esecuzione di interventi che prevedano lo sviluppo di tecnologie di trasporto ad elevata efficienza ambientale e l'acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 037/TPL del 5 maggio 2003, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 2003, reg. n.3, foglio n.195 – Ufficio Controllo Atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, con il quale sono state ripartiti i finanziamenti di cui al richiamato articolo 13, comma 2 della legge 166/02;

VISTO il Decreto dirigenziale n.049/TPL del 27/08/2003, con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00, a decorrere dall'anno 2003 e fino all'anno 2017;

VISTO il Decreto dirigenziale n.052/TPL del 25.02.2004 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 40.000.000,00 a decorrere dall'anno 2004 e sino all'anno 2018;

VISTO l'art. 1 del D.M. 78/T del 05.03.08 del Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24/12/2003 ha autorizzato la Regione Campania ad utilizzare contributi pluriennali riferiti all'art. 54, comma 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000), nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto dirigenziale n. 29/TPL dell'08.05.02; all'art. 54 c. 1 L.488/99 (legge finanziaria 2000)

nella misura e per l'importo assegnato con Decreto dirigenziale n.22/TPL del 27/07/01; all'art. 144, comma 1 L.388/00 (legge finanziaria 2001) nella misura e per l'importo assegnato dal Decreto dirigenziale n.039/TPL del 03/03/03, a fronte della stipula di un mutuo con i soggetti a ciò abilitati con onere di ammortamento, per capitali ed interessi, posto a carico del bilancio stesso;

VISTE la nota n.89287 del 17/09/08 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro Direzione VI, ha rilasciato il necessario nulla osta allo schema di contratto di mutuo, così come previsto dall'art. 2 del D.M. 78/T del 05.03.08 e la nota n.17001 del 07.08.08 del Ministero dell'economia e delle finanze che ha autorizzato la variazione del piano di erogazione;

TENUTO CONTO che la Regione Campania, in data 3 dicembre 2008, ha stipulato i contratti di mutuo con la Cassa depositi e prestiti s.p.a., per la somma di € 26.115.043,23 di cui al Decreto dirigenziale n.22/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54 c.1, per la somma di € 26.603.093,21 di cui al Decreto dirigenziale n.29/TPL così come previsto dalla L.488/99, art. 54 c.1 per la somma di € 13.962.249,73 di cui al Decreto dirigenziale n.39/TPL così come previsto dalla L.388/00, art.144 comma 1;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito dalla legge n.122 del 30.09.2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art. 14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali", c.2 determina che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza stato Regioni";

VISTA la legge n.229/12 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015";

VISTO il Decreto 31.12.2012 n.214 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015" che attribuisce nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti relativamente ai contributi di cui alle leggi in principio citate per gli esercizi 2013-2014 e 2015, un importo annuale di € 22.853.849,00, inferiore a quello annuale originario previsto dalle citate leggi e pari ad € 177.939.491,66;

VISTA la nota n.66596 del 28.05.2011 con la quale l'Ispettorato Generale del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato, in attuazione della L.122/10, una ulteriore e definitiva variazione di bilancio che ha ridotto ulteriormente lo stanziamento ad € 118.987.131,00;

CONSDERATO che l'art. 14 c.2 della citata legge non contiene disposizioni riguardanti le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, per cui è da escludere dalla riduzione il piano gestionale 3 per un importo di 10.329.137,98;

RITENUTO NECESSARIO dover procedere per gli esercizi 2013-2014-2015 ad una nuova ripartizione, nell'ambito degli specifici piani gestionali, delle risorse stanziate sul cap.7241 del Bilancio del Ministero delle infrastrutture e trasporti;

RITENUTO NECESSARIO dover assicurare la copertura dei contratti dei mutui garantiti dallo Stato e stipulati dalla regione Campania il 03.12.08 con la Cassa depositi e prestiti s.p.a. nella misura e per gli importi assegnati dai decreti n.29/TPL dell'08.05.02 n.22/TPL del 27.07.01 n. 39/TPL del 03.03.03;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n.320 del 17.07.14 registrato dalla Corte dei conti reg. n.1 fog.3543 il 25.09.14;

CONSIDERATO che l'importo ripartito è pari ad € 3.934.119,54 a fronte di quello originario di € 167.610.353,68, con una riduzione complessiva pari al 97,35%;

CONSIDERATO che il nuovo riparto consente l'impegno e l'erogazione delle risorse, nell'ambito dei residuali 6 piani gestionali, in modo da rispettare globalmente la stessa percentuale delle originarie assegnazioni;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 3.627.162,46 è stato già erogato a favore della Cassa depositi e prestiti per il mutuo contratto dalla regione Campania;

CONSIDERATO di dover procedere al pagamento sul cap. 7241 – piano di gestione 5 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero della somma di € 751.575,26, anziché dell'originaria somma stanziata dall'art. 54 c.1 della L.488/99 e pari ad € 32.020.327,74 a favore delle Regioni a statuto ordinario, quale quota relativa all'anno 2015, così come indicato dal citato D.I. n.320 del 17.07.2014;

VISTE le note del Ministero dell'economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Div.IV n. 34692 del 14.12.15, n. 34690 del 14.12.15 e n. 34688 del 14.12.15 che hanno disposto che per i Piani Gestionali n. 4 – 5- 7 le risorse sono destinate unicamente agli oneri per ammortamento di mutui e che nell'ambito dell'erogazione si dovrà decurtare, in percentuale tra le varie regioni, l'importo di euro 471,68 (impegno 2014 - piano gestionale 07), l'importo di euro 837,54 (impegno 2014 - piano gestionale 04), l'importo di euro 99,30 (impegno 2014 – piano gestionale 05);

CONSIDERATO che la decurtazione prevista dalle citate note dell'UCB incide 0,035804% nei confronti dell'originario riparto di cui al D.I. n. 320 del 17.07.2014;

CONSIDERATO che a seguito della decurtazione dello 0,035804% si deve procedere al pagamento, a favore delle Regioni a statuto ordinario, sul cap. 7241 – piano di gestione 5 della somma di € 751.305,96, anziché della somma di 751.575,26 così come individuata nel D.I. n. 320 ;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il Decreto del 29.12.2014 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli dell'Unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

CONSIDERATO che la citata legge di bilancio ed il conseguente decreto hanno attribuito nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti relativamente all'art. 54 c.1 della l.488/99 – cap.7241 PG.05 una disponibilità di stanziamento non sufficiente ad assicurare l'erogazione della nuova somma così come ripartita e pari ad € 751.305,96 e che disponibilità di stanziamento sussiste in capo ai piani gestionale 08 e 09 relativi alla L.166/02, art.13 c.2;

CONSIDERATO che per le citate leggi di spesa i contributi sono comunque stanziati per le medesime finalità e cioè quelle di cui all'articolo 2 c.5 della legge 194/98;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 25 gennaio 2017, n. 26, registrata dalla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2017, al registro n. 1, foglio n. 771, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2017 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

VISTA la direttiva RD. n.73 del 26/05/2017, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio nel Registro Visti n. 681 del 05/06/2017, con la quale il Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale, ha attribuito, tra l'altro, gli obiettivi e le risorse finanziarie per l'esercizio 2017 al titolare della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale;

VISTA la direttiva RD. (TPL) n. 184 del 07/07/2017, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio nel Registro Visti n. 8292del 12/07/2017, con la quale il Direttore Generale della Direzione per i Sistemi ad Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale, ha attribuito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 165/01, ai Direttori di Divisione i poteri di impegno e di spesa delle risorse allocate nei capitoli assegnati agli uffici di competenza;

TENUTO CONTO degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", l'Amministrazione si impegna, ad esito positivo dell'attività di controllo da parte del competente ufficio, a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Per le finalità di cui alle premesse, si autorizza il pagamento in c/residui della somma di 751.305,96 (settecentocinquantunomilatrecentocinque/96) quale quota relativa all'esercizio finanziario 2015, del cap.7241 sul piano di gestione 08 - a favore del piano di gestione 05 – dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti, Missione 13 "Diritto alla mobilità". –Azione 2 -Programma 6 "Sviluppo e sicurezza della mobilità locale" del centro di responsabilità amministrativa 3 "Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale" a favore degli enti di seguito indicati.

I singoli importi sono da versare sul c/c che ogni Regione intrattiene presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	ANNO 2015	C/C
Abruzzo	28.087,08	31195
Basilicata	24.399,65	31649
Calabria	29.178,09	31789
Emilia Romagna	58.034,79	30864
Lazio	117.194,42	31183
Liguria	42.380,12	32211
Lombardia	127.224,92	30268
Marche	29.634,79	31118
Molise	14.132,35	31207
Piemonte	72.480,06	31930
Puglia	55.954,27	31601
Toscana	64.910,67	30938
Umbria	19.392,85	31068
Veneto	68.302,10	30522
TOTALE	751.305,96	

Roma,

Il Direttore
(Dr. Ing. Virginio Di Giambattista)

Firmato digitalmente da DI GIAMBATTISTA VIRGINIO
C=IT
O=Ministero Infrastrutture e Trasporti